

Le attività dell'ISUS

a cura di Sparta Tosti

L'Istituto di Scienze Umane e Sociali promuove e coordina iniziative di ricerca e di studio, individuali e di gruppo, di formazione e di aggiornamento e di consulenza per progetti didattici. Realizza confronti pubblici su temi programmati annualmente e si preoccupa della divulgazione dei materiali acquisiti.

L'Istituto si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione a progetti di altre associazioni, aventi scopi analoghi o connessi con i propri. In questa direzione ha collaborato con il comune di Bassiano, il comune di Ferrara, l'Archivio di Stato di Roma, L'Archivio Museo di Fiume di Roma, l'associazione "amici dei Musei" di Latina, l'UPTEL università popolare pontina, "La Bottega delle Maschere", il Museo della Terra Pontina, l'Istituto di storia contemporanea di Ferrara (ISCO), l'AVIS di Latina, l'Accademia di Vicinato di Bassiano, l'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano comitato di Latina.

La convenzione stipulata nel 2012 con l'Archivio di Stato di Latina ha consentito e consente la realizzazione di progetti di ricerca d'archivio, laboratori storici nelle scuole ma anche la riflessione su temi di attualità attraverso il "progetto incontri".

Le prime attività messe in atto dall'I. S. U. S., appena costituito in seguito alla trasformazione del Gruppo di Ricerca Storica, sono state di tipo sociologico, come l'inchiesta sui "giovani e la storia" del 2000. Inchiesta che ha visto la partecipazione di tutti le classi terminali degli Istituti superiori della città di Latina, ed ha fatto emergere dei dati sul rapporto "scolastico" con la Storia da parte della generazione, che ha conosciuto per prima gli effetti della riforma Berlinguer sull'insegnamento di questa disciplina per dare spazio, nelle classi terminali di ogni ordine e grado, allo studio del '900, particolarmente significativi della necessità di tale riforma.

Di tipo storico-sociologico è stato il corso di aggiornamento biennale, realizzato con il Liceo Scientifico "Ettore Maiorana" su "*Mondializzazione e piccole patrie*", con la partecipazione di docenti universitari e di studiosi locali. Tale corso ha consentito all'associazione di aprirsi ai problemi della contemporaneità ma anche di allacciare un proficuo scambio culturale con l'*Archivio-Museo di Fiume*, situato a Roma e rappresentato dal dott. Micich, oltre che con docenti dell'Università di Roma 'La Sapienza'.

Alle scuole sono diretti i laboratori storici che l'associazione mette in atto, sin dal 1998,

e progetti educativi: quello svolto nella scuola media “Garibaldi” di Fondi (2014/15), si è concluso con la pubblicazione del libro *Palude pontina - ricerca artistica, storica e antropologica* - (a cura delle classi e degli insegnanti) e quello della scuola media “A. Volta” (2015/16) di Latina sulle trasformazioni ambientali del territorio, con la presentazione dei lavori delle classi, alla presenza degli insegnanti, delle classi interessate, delle socie ISUS che hanno condotto i laboratori, e dei genitori.

Le scuole della provincia di Latina sono state coinvolte inoltre per due anni (2012/13 e 2013/14) in un progetto per la diffusione della cultura della legalità con attività laboratoriali organizzate dal nostro istituto in collaborazione con l’Associazione Nazionale Magistrati sez. di Latina, diretta dai magistrati Raffaella Falcione il primo anno e, l’anno successivo, da Costantino De Robbio. Ambedue i progetti si sono conclusi con la presentazione dei risultati dei laboratori, nell’Aula della Corte di Assise del Tribunale di Latina, eccezionalmente aperta alle scuole.

Nel 2011 l’Istituto ha partecipato all’allestimento della mostra documentaria sul 150° dell’Unità d’Italia, organizzata dal Comitato di Latina dell’Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, con una ricerca su *Sezze ed il Risorgimento* a cura di Cristina Rossetti, Maria Rosaria Vitiello, Giuseppina Di Trapano e Sparta Tosti

Un evento importante promosso dall’ISUS in collaborazione con l’Archivio di Stato di Latina, l’Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, il Comune di Bassiano e il Comune di Ferrara è stato il convegno su *Il filo rosso del socialismo fra il territorio emiliano-ferrarese e quello lepino-pontino*, svoltosi a Ferrara il 19 ottobre 2013 e replicato a Bassiano il 9 novembre successivo: quattro studiosi del territorio pontino (Isabella De Renzi, Cristina Rossetti, Dario Petti e Stefano Mangullo), uno del territorio emiliano-ferrarese (Roberto Parisini) ed Antonio Parisella, già docente di Storia Contemporanea all’università di Parma, hanno evidenziato come nel primo cinquantennio del ‘900 ci sia stato un “filo rosso” che ha unito la realtà lepino-pontina a quella emiliano-ferrarese.

Nel “progetto Incontri” di cui il referente è il prof. Giuseppe Berretta, si realizzano approfondimenti su rilevanti aspetti della storia e della cultura contemporanea. Si sottolinea a tale riguardo il convegno su *Ebrei e Palestinesi: due popoli, due drammi, una sfida*, del marzo 2014 con gli interventi di Lilli Spizzichino, ebraista, della comunità ebraica di Roma e di Mostafà El Ayoubi, direttore della rivista interculturale "Confronti" di Roma: l’opportunità del convegno è emersa durante lo svolgimento del corso sull’Ebraico biblico e sulla cultura ebraica (altra attività dell’ISUS, giunta al quarto anno di realizzazione nella sala conferenze dell’Archivio di Stato di Latina, con la partecipazione dell’ebraista Carmine Di Sante) come risposta alla richiesta di capire le ragioni storiche, ideologiche e “religiose”, del conflitto tra israeliani e palestinesi e quale la via e le possibilità per una soluzione di pace e di riconciliazione tra i due.

La situazione geopolitica del medio oriente ha ispirato, nel maggio di quest'anno, l'incontro sul dramma della Siria sul tema "*Emergenza Siria: la solidarietà della scrittura*" richiesto dai soci per comprendere, attraverso opere letterarie, la complessità della situazione geo-politica del Medio Oriente e dei suoi drammatici risvolti in Europa: sono intervenute Floriana Giancotti sul libro *Elogio dell'odio* dello scrittore siriano Khaled Khalifa e Maria Forte sul tema dei migranti approdati a Lampedusa. Altri "Incontri" hanno illustrato libri di interesse storico - letterario come quello riguardante *Etty Hillesum* sulla base del libro scritto da Giorgio Pantanella in relazione all'intellettuale ebrea morta ad Auschwitz nel 1943 o su *Aldo, il sogno di un piccolo libro* di Mattia Pacilli, come "apertura" dell'ISUS alle celebrazioni dell'anno "manuziano" (2015). Celebrazioni che hanno visto l'organizzazione di un concorso per le scuole della provincia su "*Aldo Manuzio e il suo tempo*", una premiazione dei lavori prodotti dalle scuole a Bassiano nell'Auditorium comunale, ed un convegno a Bassiano sullo stesso tema, con la collaborazione dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara, dell'Università di Bologna, la partecipazione della storica medievale Maria Teresa Caciorgna e di Cristina Rossetti; una lettura scenica a cura di Paola Stabellini, Edoardo Feola e Federica Vivolo e un intermezzo di musiche rinascimentali hanno reso più vivace la manifestazione sul celebre intellettuale bassanese.

Dal 2012 (anno della stipula della convenzione di volontariato con l'Archivio di Stato di Latina), gran parte delle energie dell'ISUS sono state convogliate nello studio dei fascicoli dei confinati di Ponza e di Ventotene e nell'attività di divulgazione degli stessi, nella consapevolezza sia dell'interesse che essi avrebbero suscitato, sia del notevole valore educativo delle vicende che hanno come protagonisti "eroi" non sempre conosciuti, che hanno dato la vita per la conquista delle libertà negate dal fascismo. Sono stati realizzati: uno spettacolo teatrale, "*Anonimi*", curato da Paola Stabellini e dal regista Edoardo Feola, la costruzione di un DVD su Silvio Campanile per il Museo Storico della Liberazione di Roma (curato da me e da Cristina Rossetti, con la collaborazione del tecnico informatico dell'Archivio di Latina Costantino Passalacqua e da Eugenia Mosillo, funzionaria dell'Archivio di Stato di Latina e responsabile dei progetti educativi), le giornate di studio su "*Sorvegliati e confinati nell'Italia fascista*" con la rappresentazione teatrale "*Anime in isola*", che si sono tenute a Latina nell'ottobre di quest'anno.

Attualmente è in corso anche una ricerca sulle donne prima, durante e dopo la bonifica del territorio pontino a cura di Cristina Rossetti, che ha presentato i primi risultati nel 2015 al Museo della Bonifica di Pontinia, invitata dall'associazione "Il Chinino" e, quest'anno, all'UPTTEL di Latina a cura della Bottega delle Maschere.

Le pubblicazioni dell'ISUS

Oltre agli articoli su ricerche d'Archivio relative alla storia locale, apparsi su “*Annali del Lazio meridionale*” e sulla “*Rivista storica del Lazio*”, l'Associazione ha curato le seguenti pubblicazioni:

1. “*Vetrine - commercianti di storia pontina -*” del 2006, che analizza le trasformazioni dei consumi nella città di Latina negli anni 50-70 del secolo scorso, attraverso una ricerca basata sulle fonti orali, con analisi storiche di Erasmo Fiumara e Floriana Giancotti.

2. “*Il filo rosso del socialismo fra il territorio emiliano - ferrarese e quello lepino-pontino*”: atti dell'omonimo convegno, pubblicati nel 2015 a cura di Cristina Rossetti e Sparta Tosti nella collana *Carte Pontine* di cui è editore l'Archivio di Stato di Latina. Essi evidenziano come nel primo cinquantennio del '900 ci siano stati dei legami tra la realtà lepino-pontina e quella emiliano-ferrarese.

3. *Un cammino di solidarietà - l'AVIS a Latina, documenti e testimonianze -*, del 2012, curato da Sparta Tosti ed Emanuele Bragato, segretario dell'AVIS di Latina, con un intervento di Cristina Rossetti, ricostruisce la storia dei primi 55 anni di AVIS nella nostra città.

Latina 9 novembre 2016

Sparta Tosti
Presidente dell'I. S. U. S.